

L'andamento climatico ha ridotto quest'anno la produzione italiana di clementine



L'andamento climatico ha ridotto quest'anno la produzione italiana di clementine. Il caldo anomalo che si è registrato in particolare nel mese di giugno – fa notare Confagricoltura – ha determinato una diminuzione dei raccolti con punte del 30% rispetto alla precedente annata.

“Il livello dei prezzi però non è soddisfacente, nonostante la minore disponibilità di prodotto” – evidenzia il **presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti** – “In alcuni casi, le clementine sono poste in vendita a prezzi inferiori a quelli che sarebbero giustificati dal normale gioco della domanda e dell’offerta. Invitiamo i protagonisti della filiera a valutare con urgenza la situazione, per migliorare nell’interesse di tutti le prospettive della campagna”.

“Negli ultimi tempi – aggiunge il vicepresidente di **Confagricoltura, Nicola Cilento** – sono stati realizzati investimenti e poste in essere importanti iniziative per valorizzare in termini commerciali la qualità della produzione italiana nei confronti della concorrenza, soprattutto spagnola. E’ il caso, ad esempio, della **IGP Clementine di Calabria**”.

“Come produttori abbiamo avviato un programma pluriennale per migliorare la presenza delle clementine italiane sul mercato nazionale e all'estero. Il nostro auspicio – conclude Cilento – è che, con il contributo di tutti i soggetti interessati, il programma non sia rallentato o vanificato da iniziative di breve respiro in termine di prezzi. E soprattutto controproducenti per la parte agricola”.